



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Docente: RITA PETTI**

**Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE**

**Classe: IV A Sezione associata: LICEO MUSICALE**

**Numero ore di lezione effettuate: 73**

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Il gruppo classe è poco coeso e affiatato. Le competenze e le abilità sono differenziate e legate alle singole individualità. Alcuni alunni hanno maturato le conoscenze acquisite e sono in grado di applicare criticamente le proprie competenze con risultati nettamente positivi. Buono l'interesse e la partecipazione attiva e costruttiva, più diffusamente fragile la capacità organizzativa.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- 1- Riconoscere tipi, generi e materiali della produzione artistica;
- 2- Conoscere la cronologia fondamentale;
- 3- Riconoscere le principali tecniche artistiche;
- 4- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi;
- 5- Collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta, nelle sue aree di diffusione, prendendo in considerazione gli aspetti filosofici e antropologici che determinano produzione artistica, analizzando la produzione artistica come costituente il patrimonio culturale per riconoscere in essa i documenti di una civiltà;
- 6- Riconoscere e decifrare i linguaggi specifici della disciplina, interpretando il significato degli elementi iconografici;
- 7- Illustrare caratteristiche principali di un movimento artistico;
- 8- Conoscenza degli aspetti generali dell'arte occidentale dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento;
- 9- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- 10- Sviluppare la sensibilità all'attenzione, alla cura e conservazione del patrimonio storico-artistico.

Per gli obiettivi minimi si rimanda alle specifiche nel dettaglio inserite nel piano disciplinare per

unità didattiche. Per alunni BES e DSA si rimanda ai Piani educativi personalizzati e individuali.

Nel periodo di attività didattica a distanza è stato inserito un ulteriore obiettivo:

- uso consapevole delle tecnologie.

L'insegnamento della Storia dell'Arte ha messo gli studenti in grado di comprendere il rapporto tra le opere e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Il 60% degli studenti ha raggiunto in modo discreto gli obiettivi, il 25% buoni. La restante parte della classe li ha raggiunti in modo sostanzialmente soddisfacente.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a **scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		x	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare		x	

ricerca, comunicare.			
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		<b>x</b>	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		<b>x</b>	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		<b>x</b>	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		<b>x</b>	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		<b>x</b>	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		<b>x</b>	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		<b>x</b>	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		<b>x</b>	
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		<b>x</b>	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico ( performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Direzione coerente, nel presentare le tappe dell'unità di apprendimento.

Continuità sistematica, nel concludere la proposta senza passare ad “altro nuovo non collegato”.

Ricorsività di complessità crescente, nell'arricchire di elementi il nucleo concettuale originario.

L'insegnamento si è attuato per buona parte con modalità di tipo direttivo, sempre nel rispetto della curva di attenzione, soprattutto nel momento di trasmissione delle nuove conoscenze, stimolando comunque la partecipazione attiva degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.

Lezione dialogica e interattiva che consente di lasciare spazio alla circolarità delle idee.

Lavori di tipo autonomo sono stati svolti in gruppo o individualmente, nelle attività assegnate a casa o in classe in riferimento a contenuti curriculari o in relazione ad alcuni ambiti tematici più importanti o più inclusivi. Scoperta di contesti nuovi o parzialmente nuovi a beneficio degli studenti più flessibili e intuitivi.

La relazione con gli allievi è stata tendenzialmente aperta, nel rispetto del ruolo dell'insegnante e si fonda sul riscontro dell'efficacia delle situazioni comunicative.

Cambiamenti e aggiustamenti sono stati attivati durante le strategie di insegnamento per ottimizzare le risorse e raggiungere l'obiettivo stabilito, in modo di venire incontro agli stili di apprendimento degli studenti. Per questo si è tenuto conto delle differenze individuali dell'alunno in quanto persona (attitudini, intelligenza generale, motivazione, sfondo socio-culturale).

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO E SOSTEGNO:

Si è condotto il recupero in itinere durante l'anno scolastico. Per ciascun modulo sono stati redatti schemi e appunti guidati per guidare e facilitare lo studio e l'acquisizione di un valido metodo di apprendimento. Colloqui e verifiche sono sempre stati momenti di valutazione, riflessione e ripasso guidando gli studenti a una consapevole autovalutazione.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza:

Uso della piattaforma Teams Microsoft Office 365 con lezioni live e condivisione di materiali; in una prima fase, della piattaforma bSmart insieme ad altre modalità di comunicazione per inviare materiali, audiol lezioni, link, attività e mantenere un contatto costante con il gruppo classe.

Audiol lezioni; power point redatti con una sintesi della lezione live; sintesi e mappe concettuali.

Piattaforma Teams Microsoft Office 365 (prime due settimane piattaforma bSmart).

## **ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Nel corso dell'anno si sono svolte lezioni laboratoriali sui seguenti argomenti:

- Ruolo e organizzazione della produzione artistica;
- Tecnologia (approfondimenti tecnici relativi alla produzione artistica dei periodi studiati e l'uso della tecnologia in relazione alle diverse finalità espressive ricercate dagli artisti).
- Arte e territorio (avvio alla conoscenza del patrimonio artistico locale e del territorio come risorsa turistica). La conoscenza avverrà attraverso guide, monografie, articoli e visite didattiche saranno arricchiti da itinerari e selezioni di opere nelle principali città della Toscana, Su territorio in particolare.

Progetto "l'occhio che sente" di potenziamento nella lettura del contemporaneo (sia nella fase in DAD;

Progetto "Arti per la cittadinanza" (visite nel territorio, nella fase precedente la DAD).

## **MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per gli obiettivi minimi si rimanda alla scansione dei contenuti nel programma dettagliato.

Valutazione formativa e sommativa per accertare i livelli di conoscenza e operativi conseguiti.

La valutazione formativa si è basata sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni, sul comportamento tenuto durante le lezioni;

La valutazione sommativa si è basata sui risultati forniti dalle varie prove di verifica scritte e orali.

Le prove di verifica sono state graduate in rapporto alle difficoltà e progettate in modo da consentire all'allievo di riconoscere le proprie potenzialità nella scelta delle soluzioni operative.

Per la valutazione delle prove scritte i discenti hanno avuto sempre a disposizione la griglia di valutazione.

Le prove orali sono state effettuate in forma di interrogazione breve, attribuzione, interrogazione lunga o interventi svolti nel corso delle lezioni opportunamente registrati.

Alle verifiche è stata assegnata la valutazione numerica da 3 a 10 con i vari livelli.

**CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE:**

Valutazione "formativa": oggettiva, trasparente, guidata e con griglie di valutazione che hanno messo gli studenti in grado di comprendere e autovalutarsi. La valutazione finale ha tenuto conto dell'azione valutativa dal punto di vista formativo.

**INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO E SOSTEGNO:**

Si è attuato il recupero in itinere durante l'anno scolastico. Per ciascun modulo si sono redatti schemi e appunti guidati. Colloqui e verifiche sono stati sempre momenti di valutazione, riflessione e ripasso guidando gli studenti a una consapevole autovalutazione.

Tra i criteri di valutazione evidenziati nella programmazione annuale è stata data maggiore importanza alla partecipazione nella fase di didattica a distanza tenendo sempre in considerazione le oggettive difficoltà per alcuni studenti di fruire con facilità degli strumenti utilizzati per tale modalità.

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non sono state apportate variazioni rispetto alla programmazione di inizio anno se non nelle metodologie per la fase DAD.

Per il dettaglio dei contenuti si rimanda al Programma svolto.

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

## **VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate verifiche scritte e orali (in forma breve e più lunga). Solo orali e con compiti ed esercitazioni nella fase di DAD.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza:

Le verifiche sono state adeguate nella modalità e nel numero alla didattica a distanza. Si è effettuata una verifica scritta consistente nell'elaborazione di un breve testo comparativo di rielaborazione dei contenuti appresi e una verifica orale live.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza:

Tutte le comunicazioni, gli argomenti delle lezioni, i compiti e le attività assegnate, le verifiche, le valutazioni effettuate sulla piattaforma o altre modalità (dopo una prima fase residue o compensative in caso di difficoltà degli studenti a fruire di alcuni strumenti) sono comunque SEMPRE registrate su Argo.

**Siena, 10 giugno 2020**

**Il Docente**  
RITA PETTI